

PROGRAMMA INTERREG IIIA Italia/Slovenia 2000-2006

“PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA’ DI COOPERAZIONE E FORMAZIONE PER L’EUROPA CENTRO-ORIENTALE E BALCANICA”

Progetto presentato dal Comune di Portogruaro

Il progetto è inserito nel quadro delle azioni di cooperazione Interreg III A/Phare CBC Italia-Slovenia 2000-2006, finalizzate a migliorare la mobilità e gli scambi transfrontalieri, e in particolare:

- Nell’asse prioritario di riferimento 3 *“Risorse umane, cooperazione e armonizzazione dei sistemi”*;
- Misura 3.1 *“Qualificazione delle risorse umane, aggiornamento professionale e iniziative innovative sul mercato del lavoro”*.

PARTNER DEL PROGETTO

- Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione
- Università degli Studi di Trieste – Facoltà di Scienze della Formazione
- Istituto Internazionale Jacques Maritain – Sezione del Friuli Venezia Giulia – Trieste
- Camera regionale del lavoro di Nova Gorica - Nova Gorica
- Università di Lubiana - Facoltà di Scienze Sociali - Ljubljana
- ZRS Capodistria

PARTNER	ATTIVITA’ PREVISTE
Università degli Studi di Padova – Facoltà di Scienze della Formazione	Partecipazione con propri rappresentanti designati all’attività di ricerca e al Comitato Tecnico del progetto.
Università degli Studi di Trieste – Facoltà di Scienze della Formazione	Partecipazione con propri rappresentanti designati all’attività di ricerca e al Comitato Tecnico del progetto.
Istituto Internazionale Jacques Maritain – Sezione del Friuli Venezia Giulia – Trieste	Realizzazione dell’attività di ricerca e partecipazione al Comitato Tecnico del progetto.
Camera regionale del lavoro di Nova Gorica - Nova Gorica	Rapporto sulla formazione professionale e sul lavoro.
Università di Lubiana - Facoltà di Scienze Sociali - Ljubljana	Realizzazione dell’attività di ricerca e partecipazione al Comitato Tecnico del progetto.
ZRS Capodistria	Confronto tra i sistemi formativi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I balcani e l’Europa Centro-Orientale guardano e aspirano all’Europa comunitaria, un’Europa di cui si sentono, spesso con una coscienza lacerata, parte storica e culturale: l’UE guarda alla regione come ad una componente del proprio destino geopolitico di integrazione e di unità.

L’incontro e la composizione delle due dinamiche sono inevitabili (un sottosviluppo turbolento alle porte dell’Unione non è sostenibile) e difficili: ha costi economici, politici e culturali imprevedibili.

Tale incontro è quindi una scommessa e, insieme, una sfida: per l’Unione, perché al di là dei calcoli, si tratta della possibilità di riconciliare, dopo i muri, i propri confini geopolitici con quelli storici della sua memoria e della sua forma spirituale; per l’Est perché il suo ritorno in Europa, oltre a rappresentare la via più praticabile allo sviluppo della regione, offre al conflitto delle memorie ferite che affollano l’area e la spingono alle chiusure etno-culturali, uno spazio più grande, un ideale più comprensivo e cooperativo nel quale non perdere e ritrovare le identità, secondo reciprocità meno belligene.

La Slovenia rappresenta il primo passo, la prima frontiera: da qui parte il processo, anche in relazione all'imminente ingresso di questa giovane repubblica nell'Unione.

In tale orizzonte nasce il presente progetto di cooperazione nell'Europa centro-orientale e balcanica", localizzato in un contesto, quello del Nordest italiano, fortemente motivato allo scambio economico, politico e culturale con il centro e sud-Europa.

FASI DEL PROGETTO

1) Attività progettuale

Tale fase, coordinata dal **GAL Venezia Orientale**, comprende la predisposizione del progetto, la pianificazione finanziaria, lo sviluppo del cronoprogramma delle attività previste, la definizione degli aspetti tecnici del progetto, la redazione della documentazione prevista dal Programma Interreg III.

2) Attività di studio

Lo studio è volto a favorire la conoscenza reciproca dei sistemi di:

- istruzione primaria, secondaria, universitaria e post-universitaria;
- formazione professionale;
- mercato del lavoro.

3) Attività seminariale

Si prevede la realizzazione di **n. 3 seminari** (due in Slovenia e uno finale a Portogruaro) per stimolare un dibattito nell'area transfrontaliera sulle tematiche del progetto rivolto a:

- studenti, insegnanti e giovani laureati interessati a sviluppare competenze specifiche di ricerca e di professionalità imprenditoriali di progettazione-gestione di servizi nell'Europa centro-orientale e balcanica;
- operatori di PMI industriali, agricole e dei servizi, già attivi nell'area o interessati ad attivare nuove relazioni commerciali, e che vogliano approfondire, la conoscenza delle opportunità delle economie e dei mercati della regione e la cultura dei contesti in cui si propongono di operare;
- funzionari e volontari impegnati in progetti di cooperazione internazionali attraverso organizzazioni pubbliche e ONG;
- Operatori della formazione, comunicazione, gestione dei sistemi educativi e formativi, dei beni e delle attività culturali;
- funzionari di enti locali, regioni, aziende municipalizzate, amministrazioni centrali dello stato che necessitando di una specializzazione nei temi oggetto del progetto.

Temi dei due seminari in Slovenia: analisi del mercato del lavoro; analisi del panorama dell'istruzione scolastica e della formazione professionale. Il seminario di Portogruaro sarà quello finale e quindi di presentazione dei risultati del progetto.

4) Attività promozionali

Le attività informative, finalizzate a coinvolgere i destinatari dei risultati dello studio dell'area transfrontaliera, sono:

- sito internet con i risultati dello studio;
- un cd-rom con i risultati dello studio;
- una news letter in cui presentare gli obiettivi dello studio e i risultati finali;
- una pubblicazione finale con i risultati finali dello studio e allegato il cd-rom.

5) Attività di gestione progetto

Prevede il coordinamento generale delle diverse fasi del progetto, la gestione della rendicontazione e il monitoraggio del progetto.

OBIETTIVI PREFISSATI

Il progetto mira ad offrire un percorso integrato tra istruzione e mercato del lavoro per lo sviluppo della cooperazione economica, scientifica-tecnologica, educativa, culturale nel centro e nel sud-est Europa, utilizzando la frontiera Italia-Slovenia come "asse pilota".

Il progetto si propone di coinvolgere, insieme con gli enti promotori e con modalità di

partecipazione diverse, altri Enti al fine di costituire una rete di cooperazione duratura tra università italiane, slovene e straniere, fondazioni, aziende, enti economici, di ricerca, di cooperazione pubblici e privati, locali, nazionali ed internazionali.

RISULTATI ATTESI

- Il rafforzamento dei legami tra la Provincia di Venezia, la Regione Friuli Venezia Giulia, la Repubblica slovena e gli altri paesi dell'Europa centro-orientale e balcanica;
- lo sviluppo di un processo di cooperazione stabile di riferimento finalizzato ad aumentare la conoscenza reciproca e la mobilità transfrontaliera tra le realtà interessate.

IMPATTO TRANSFRONTALIERO

L'impatto transfrontaliero del progetto consentirà due effetti a livello transfrontaliero:

- sviluppare una rete di cooperazione nell'area del sud-est balcanico europeo;
- aggregare le diverse identità etniche e culturali dell'area interessata dal progetto.

In particolare il contributo del partner transfrontaliero individuato nel progetto è il seguente:

- partecipazione con propri relatori/esperti alle attività seminariali;
- partecipazione con propri esperti o rappresentanti designati all'attività di studio.

DURATA DEL PROGETTO

L'avvio del progetto era previsto per il mese di settembre 2002.

La conclusione del progetto è avvenuta nel giugno 2004.

GRUPPO DI LAVORO

ENTE BENEFICIARIO	Gastone Rabbachin, Roberto Sandron
COORDINATORE ESECUTIVO	Francesco Russo
COMITATO TECNICO	Iztok Skerlic, Francesco Russo, Erik Svab, Joze Elersic, Paolo Anastasia, Roberto Sandron
MONITORAGGIO	GAL Venezia Orientale (Giancarlo Pegoraro, Cinzia Gozzo)
RICERCATORI	Matteo Apuzzo, Stefano Baldussi
BORSISTI	Marco Vertovec, Mattia Milan

SVOLGIMENTO ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO

Attività seminariale

1° SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL' "ANALISI, COMPARAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI E DEI PROGRAMMI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA NELL'AREA TRANSFRONTALIERA" che ha avuto luogo a **CAPODISTRIA (Slovenia)** presso la sede Museo Regionale in data **Martedì 14 ottobre 2003**.

Il Seminario ha affrontato il tema dello studio e del confronto dei sistemi di formazione superiore italiana e slovena.

Il progetto nel suo insieme mira infatti ad offrire un percorso integrato fra le realtà universitarie, anche in relazione all'articolazione dei rispettivi mercati del lavoro e alla sempre più stretta collaborazione in campo scientifico-tecnologico, culturale ed educativo lungo l'asse pilota della frontiera italo slovena.

2° SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI sulle **"OPPORTUNITÀ E PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'OCCUPAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA SLOVENIA E ITALIA DOPO L'INGRESSO DELLA SLOVENIA IN U.E."** che ha avuto luogo NOVA GORICA (Slovenia) presso la sede Camera Regionale dell'Artigianato in data venerdì 14 novembre 2003.

Il seminario mette a confronto studiosi ed esperti dell'area transfrontaliera italo-slovena al fine di individuare strumenti di ricerca comparata e di scambio di informazioni nel settore dell'impiego di forza lavoro sul mercato del lavoro dell'area transfrontaliera.

3° SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI SU **“PROGETTI TRANSNAZIONALI DI FORMAZIONE”** conclusivo del progetto ha avuto luogo a Portogruaro in data **16 aprile 2004** presso la sede della Portogruaro Campus srl - Polo Universitario di Portogruaro (VE).
Il seminario conclusivo ha riguardato la sintesi del lavoro svolto, tracciato le linee di futuri interventi e posto le basi per proseguire nella realizzazione di ulteriori progetti di cooperazione transnazionale nell'ambito della formazione universitaria.

Attività di ricerca sfociata nella pubblicazione dal titolo:

“ALTA FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO TRA ITALIA E SLOVENIA – Prospettive di integrazione transfrontaliera”

La ricerca è strutturata in 3 parti:

- Prima parte: Il contesto della cooperazione transfrontaliera.
Unione Europea, politica regionale e sviluppo locale: la cooperazione transfrontaliera e l'integrazione dei sistemi territoriali locali.
- Seconda parte: Analisi, comparazione e valutazione dei sistemi e dei programmi di istruzione universitaria nell'area transfrontaliera.
L'Università della Primorska tra la strategia nazionale e i movimenti di riforma internazionale.
Un progetto di cooperazione tra le Università nell'Europa centro orientale e meridionale.
Presentazione delle attività di ricerca dell'Università della Primorska.
Il sistema universitario triveneto: gli effetti della riforma.
Vantaggi e svantaggi dello studio nel Triveneto: opinioni degli studenti provenienti dalla Slovenia.
Il sistema universitario sloveno: cenni di comparazione con la realtà italiana.
- Terza parte: Opportunità e problematiche relative all'occupazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia dopo l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea.
Presentazione del progetto.
Le prospettive per l'occupazione transfrontaliera in seguito all'entrata della Slovenia in U.E.
Normativa italiana sul mercato del lavoro transfrontaliero.
La nuova legge sulle realizzazioni lavorative e l'occupazione in Slovenia.
Problematiche riguardanti l'impiego di lavoratori stranieri in Slovenia.
Idee e riflessioni sul mondo delle PMI slovene (opportunità ed ostacoli).
Aspetti pratici e possibilità di occupazione per lavoratori sloveni in Italia.
Conseguenze dell'adesione della Slovenia all'U.E. sull'occupazione transfrontaliera.
Università e mercato del lavoro: esperienze e prospettive.